
Percezioni degli studenti infermieri delle strategie tutoriali nell'apprendimento clinico

A. Brugnolli, Coordinatore Corso di Laurea in Infermieristica – Polo universitario di Trento

L. Saiani – Professore Associato Scienze Infermieristiche, Università degli Studi di Verona

Scopo: Lo studio descrittivo aveva l'obiettivo di descrivere le strategie di apprendimento percepite dallo studente come efficaci o utili, individuare il grado di utilizzo delle funzioni tutoriali e il livello di supervisione ricevuto e di complessità nelle capacità in corso di acquisizione.

Background Studi precedenti hanno dimostrato che le strategie e le metodologie utilizzate nell'apprendimento clinico sono varie e hanno finalità e livelli diversificati: non tutte sono orientate all'apprendimento riflessivo, alcune sono finalizzate all'apprendimento di abilità tecniche e di capacità complesse, altre prevedono vari livelli di riflessività che si sviluppano in base al supporto ricevuto e alle attitudini dello studente. La letteratura evidenzia la presenza dell'insegnante-tutor clinico come elemento centrale alle esperienze di pratica clinica dello studente ed come elementi facilitanti l'apprendimento: la responsabilità, l'indipendenza, la possibilità di realizzare attività e mettersi in gioco, ricevere feedback e supervisione (Lee *et al.* 2002; O'Sullivan *et al.* 2003; Tang *et al.* 2005). Gli studenti italiani, nel triennio formativo, svolgono mediamente 9 esperienze di tirocinio di 4-6 settimane in servizi ospedalieri e di comunità, con un modelli di tutorato diversificati.

Metodi: Lo studio è stato condotto su campione di convenienza composto dagli studenti italiani del 3° anno del Corso di laurea in Infermieristica di Trento, Verona, Vicenza e Legnago. E' stato realizzato e somministrato nel 2005 un questionario, al termine dell'ultima esperienza di tirocinio, con scala tipo Likert a 5 valori ed organizzato in 4 sezioni: percezione di intensità di utilizzo di alcune abilità di insegnamento e di efficacia di alcune strategie di apprendimento, livello di supervisione e complessità percepita rispetto ad alcune abilità. Il coefficiente α Cronbach per ogni sezione era rispettivamente 0.86, 0.92, 0,89 e 0.76.

Risultati. Tutti i 308 studenti hanno compilato il questionario. Emerge un livello medio-alto di utilizzo di tutte le strategie tutoriali previste ; gli studenti percepiscono dieci strategie su undici come molto utili per il loro apprendimento eccetto che il *documentare per iscritto una situazione* (M 2,9 \pm 1). Il livello di supervisione sulle abilità professionali percepito è medio-alto. Le due abilità che registrano maggiore supervisione sono la *gestione delle terapie* (M 3,8 \pm 1.03; Me 4), *l'attuazione delle tecniche infermieristiche* (M 3.7 \pm .95; Me 4); le capacità considerate maggiormente complesse sono *l'affrontare situazioni d'urgenza* (M 3,8 \pm 1.03) e *il pianificare l'assistenza ad un gruppo di pazienti* (M 3.3 \pm .941), agli ultimi posti anche per l'intensità di supervisione ricevuta. L'indice r di Spearman evidenzia che non c'è correlazione tra complessità percepita e supervisione ricevuta. Tra i poli didattici emergono degli scostamenti collegati a differenti modelli di tutorato e rapporto numerico studente/tutor.

Conclusioni: Emerge un modello di tutorship centrato sull'apprendimento dall'esperienza e sull'accompagnamento. Gli studenti apprezzano la pluralità di metodi di insegnamento clinico, apprezzano il *provarsi*, ma valorizzano e riconoscono il valore formativo delle strategie più attive, elaborative e riflessive e apprezzano meno lo scrivere sull'esperienza di tirocinio. Emergono alcune aree di miglioramento nelle strategie formative, come le modalità di proposta delle strategie scritte e la regolarità del feed back, è inoltre necessaria un'analisi sulla gradualità e focus della supervisione in relazione ad obiettivi di autonomia e responsabilità dello studente

Riferimenti bibliografici.

Lee W.-SC, Cholowski K, Williams A.K. Nursing students' and clinical educators' perceptions of characteristics of effective clinical educators in an Australian University school of nursing. *Journal of Advanced Nursing* 2002; 39 (5): 412-420

O'Sullivan M, Martin J, Murray E.. Students' perceptions of the relative advantages and disadvantages of community –based and hospital-based teaching: a qualitative study. *Medical Education* 2000; 34: 648-655.

Tang F, Chou S, Chiang H (2005) Students' perceptions of Effective and Ineffective Clinical Instruction. *Journal of Nursing Education* 44 (4), 187-192